



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2012-2014



ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150
della Deliberazione della CIVIT 14 ottobre 2010, n. 105
e Deliberazione della CIVIT 5 gennaio 2012, n. 2

ROMA, MAGGIO 2012



INDICE

Legenda
Normativa di riferimento e delibere CiVIT
Introduzione
Presentazione del Programma
Proiezione 2012-2014
Flussi di pubblicazione
Tutela dell'integrità
Giornata della trasparenza
Aggiornamento PT
Coinvolgimento stakeholders

ALLEGATI-

Allegato A	Elenco dei dati previsti per la pubblicazione online dalla delibera CiVIT 105/2010 e CiVIT 2/2012
Allegato B	Obiettivi strategici del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL
Allegato C	Rilevazione traffico PEC anno 2011

Legenda

PT = Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014

PP = Piano della performance 2012

LGPT = Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità

CiVIT = Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche

OIV = Organismo Indipendente per la Valutazione della Performance TVM Trasparenza, Valutazione e Merito



Normativa di riferimento e delibere CIVIT

D.Lgs. 150/2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

D.Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Delibera CIVIT 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)

Delibera CIVIT 120/2010, Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza".

Delibera CIVIT 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Introduzione

Il PT 2012-2014 dell'INAIL è predisposto dal **Responsabile della trasparenza Dr. Matteo Mauri – Dirigente Vicario del Direttore Centrale Comunicazione** - in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 11, comma secondo, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per promuovere lo sviluppo della cultura della trasparenza nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, avvalendosi del Gruppo di lavoro all'uopo costituito composto dalle seguenti professionalità:

- Dirigente Vicario del Direttore Centrale della Comunicazione Dr. Matteo Mauri – Responsabile
- Vicario del Dirigente dell' Uff. Pianificazione e comunicazione interna - Dr. Santina Di Giacobbe
- Funzionario responsabile di posizione organizzativa di II livello Uff. Pianificazione e comunicazione interna - Dr. Rosetta Pergola
- Vicario del Dirigente dell'Uff. Comunicazione multimediale ed editoria – sig.ra Lucia Tosi
- Funzionario, Uff. Comunicazione multimediale ed editoria - Dr. Paolo Mulas
- Dirigente Uff. Comunicazione esterna e relazioni internazionali dr.ssa Alessandra Lippiello
- Vicario del Dirigente dell'Uff. Comunicazione esterna e relazioni internazionali - Dr. Giovanna Stangoni

nonché dell'apporto partecipativo fondamentale dato dai Dirigenti e dal personale della Tecnostruttura deputata a dare attuazione, nel prossimo triennio in esame, agli obiettivi dell'Ente mirati alla Trasparenza e all'integrità dell'INAIL.



In particolare il PT 2012-2014 è stato realizzato con la collaborazione della Direzione Centrale Programmazione, Organizzazione e Controllo, responsabile in materia di pianificazione, organizzazione e controllo dell'Ente nell'ambito delle linee di indirizzo degli Organi, alla cui elaborazione concorre con attività istruttorie e proposte definite d'intesa con le altre Strutture, Direzione Centrale Risorse Umane, della Direzione Centrale Servizi Informativi e Telecomunicazioni, Direzione Centrale Ragioneria.

Al riguardo è in programma per gli anni 2012/2014, la progettazione di una "griglia" strutturata in sezioni, nella quale, saranno pubblicati dati e indicatori relativi alle attività, alla tempistica, ai risultati, allo stato dell'arte, all'apporto individuale delle risorse umane, strumentali e delle risorse economiche al fine di offrire ai cittadini e agli stakeholder interni, ma in particolar modo esterni, il più ampio coinvolgimento allo sviluppo della cultura della legalità ai fini dell'integrità e della trasparenza dell'Istituto. Alla "griglia" si affiancherà, ai fini del monitoraggio, un crono programma per la verifica delle varie fasi di attuazione.

Il programma è stato elaborato secondo le istruzioni contenute nelle delibere della CIVIT n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)" e n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", emanate in conformità al disposto normativo per:

- promuovere la diffusione nelle P.A. del rispetto della legalità e della trasparenza, nonché lo sviluppo della cultura dell'integrità (art. 13, comma 8, del decreto);
- identificare le aree a rischio di corruzione o, semplicemente, di cattiva amministrazione, con lo scopo di programmare specifici rimedi preventivi o correttivi;
- dare pubblicità ad una serie di dati e notizie concernenti le pubbliche amministrazioni e i suoi agenti, che favorisca un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino;
- adottare gli schemi comuni alle varie organizzazioni destinati a illustrare le aree di monitoraggio e le azioni previste, in modo da favorire l'agevole confronto tra le varie espressioni della P.A.

INAIL adotta il PT anche come prosecuzione e ulteriore specificazione della linea di trasparenza da sempre seguita nella gestione delle varie componenti organizzative.

Presentazione Del Programma

Chi siamo

L'INAIL, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro assunto a ruolo di "Polo della salute e sicurezza" a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, e ulteriormente cresciuto di importanza e competenza a seguito dell'acquisizione delle nuove funzioni in materia di ricerca e navigazione per opera del Decreto Legge n. 78/2010 e successiva legge di conversione n. 122/2010, persegue una pluralità di obiettivi. La mission dell'istituto è quella di ridurre il fenomeno infortunistico, assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio; garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro; sviluppare la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, accrescere nell'ambito tecnico-scientifico l'attività di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, assistenza e alta formazione.



L'assicurazione, obbligatoria per tutti i datori di lavoro che occupano lavoratori dipendenti e parasubordinati nelle attività che la legge individua come rischiose, tutela il lavoratore contro i danni derivanti da infortuni e malattie professionali causati dalla attività lavorativa. L'assicurazione esonera il datore di lavoro dalla responsabilità civile conseguente ai danni subiti dai propri dipendenti.

La tutela nei confronti dei lavoratori, anche a seguito delle recenti innovazioni normative, ha assunto sempre più le caratteristiche di sistema integrato di tutela, che va dagli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, alla ricerca, alle prestazioni sanitarie ed economiche, alle cure, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa nei confronti di coloro che hanno già subito danni fisici a seguito di infortunio o malattia professionale.

Allo scopo di contribuire a ridurre il fenomeno infortunistico l'INAIL realizza inoltre importanti iniziative mirate al monitoraggio continuo dell'andamento dell'occupazione e degli infortuni, alla formazione e consulenza alle piccole e medie imprese in materia di prevenzione, al finanziamento alle imprese che investono in sicurezza.

Il D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 l'INAIL ha soppresso gli enti ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro) e IPSEMA (Istituto di Previdenza per il settore Marittimo) e ha attribuito le relative funzioni all'Istituto.

In particolare, le attività svolte precedentemente dall'ISPESL, riguardano la ricerca, la sperimentazione, il controllo, la consulenza, l'assistenza e l'alta formazione in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sicurezza sul lavoro nonché di promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro.

Le attività di ricerca attinenti alle tematiche sopra elencate, costituiscono la parte più rilevante delle citate funzioni e sono caratterizzate da multidisciplinarietà e aggiornamento continuo, sulla base delle priorità e dei rischi emergenti.

Le altre attività svolte sono:

- le verifiche di primo impianto di attrezzature di lavoro e le verifiche a campione degli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche in tutte le attività lavorative;
- la certificazione e il riconoscimento dei laboratori e degli organismi di certificazione previsti da norme comunitarie e da trattati internazionali; le ispezioni e il controllo nelle industrie a rischio di incidente rilevante connesso a determinate attività.

Nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, l'Istituto:

- effettua attività di supporto, fornendo informazioni, formazione, consulenza e assistenza alle strutture operative per la promozione della salute, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro; può svolgere certificazione e vigilanza, congiuntamente ai servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro delle ASL, sulle strutture sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale – Aziende Ospedaliere e presidi Sanitari;
- fornisce assistenza al Ministero della Salute, alle Regioni e alle Province autonome per l'elaborazione del Piano sanitario nazionale, dei piani sanitari regionali e dei piani nazionali e regionali della prevenzione, per il monitoraggio delle azioni poste in essere nel campo della salute e sicurezza del lavoro e per la verifica del raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza in materia.



In un'ottica di sorveglianza del mercato vengono effettuati, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, controlli della conformità ai requisiti di sicurezza e salute di prodotti messi a disposizione dei lavoratori; in qualità di Organismo Notificato vengono rilasciate, anche tramite i dipartimenti territoriali, attestazioni di conformità alle Direttive comunitarie PED, TPED, SVP, ATEX.

In ambiente internazionale sono svolte attività di cooperazione con istituti di ricerca di altre nazioni per la promozione dell'area comune di ricerca europea in linea con l'accordo PEROSH (Promotion of European Research in Occupational Safety and Health Network).

Per l'acquisizione delle nuove funzioni su richiamate l'Istituto ha assunto il ruolo di:

- *Focal Point* italiano dell'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, Centro di Collaborazione.
- *Focal Point* Italiano per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, Sede della segreteria International Commission on Occupational Health (ICOH) Centro nazionale per l'International Occupational Safety and Health Information Centre (CIS) presso l'Ufficio Internazionale del Lavoro.

In merito alle funzioni precedentemente svolte dall'IPSEMA, l'Istituto ha acquisito le competenze relative all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali degli addetti alla navigazione marittima, nonché all'erogazione delle prestazioni previdenziali per gli eventi di malattia e maternità nei confronti dello stesso personale e di quello della navigazione aerea.

L'azione dell'Inail relativa al settore marittimo si svolge, oltre alla tutela assicurativa anche in materia di prevenzione per effetto delle attribuzioni date all'IPSEMA dal T.U. della sicurezza sul lavoro n. 81/2008, espletate dallo stesso in sinergia con il Ministero della Salute, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e con le Regioni.

Le disposizioni legislative che regolano l'assicurazione INAIL sono:

- il Testo Unico sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali (DPR n. 1124/1965 e successive modificazioni e integrazioni);
- la L. n. 493/1999 che ha introdotto l'assicurazione contro gli infortuni domestici, prima legge in Europa per la tutela della salute in ambito domestico;
- il D.Lgs. n. 38/2000 che ha ridefinito il ruolo complessivo dell'INAIL e apportato profonde innovazioni ponendo al centro del sistema il danno alla persona del lavoratore prevedendo l'indennizzo per il danno biologico. Ha inoltre introdotto la tutela dell'infortunio in itinere ed esteso l'obbligo assicurativo ai lavoratori parasubordinati, ai dirigenti e agli sportivi professionisti.

Nel più ampio sistema di prevenzione, l'Istituto, inoltre, collabora con gli enti assicuratori di altri Paesi, europei ed extraeuropei e coopera con le principali organizzazioni internazionali che si occupano della tutela del lavoro.

Le norme che disciplinano invece i compiti affidati all'INAIL in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le competenze in materia di riabilitazione atte a facilitare il reinserimento lavorativo, sono contenute essenzialmente nel D.Lgs. n. 81/2008 (e



successive modificazioni e integrazioni contenute, in via principale, nel D.Lgs. n. 106/2009) "T.U. per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", che ridefinisce il "Sistema Prevenzionale Paese", ampliando in tale quadro i compiti di informazione, formazione, assistenza e consulenza, a suo tempo assegnati all'Istituto dal D.Lgs. 626/1994 (e successive modificazioni e integrazioni).

Per gli approfondimenti relativi alla tutela degli infortuni e delle malattie professionali anche in ambito internazionale, adeguate informazioni sono fornite nella pubblicazione dell'INAIL "**guida alle prestazioni**", tradotta anche in più lingue straniere, on-line, che contiene adeguati approfondimenti relativi alla tutela contro gli infortuni e le malattie professionali, è diffusa al pubblico interessato dalle Strutture INAIL in formato cartaceo e on-line.

Il Sistema di Governance dell'Istituto, così come modificato dalla legge n. 122/2010, si avvale dei seguenti organi:

Il Presidente, che riveste il ruolo di legale rappresentante dell'Istituto esercita le funzioni in precedenza svolte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla predisposizione dei piani pluriennali, del bilancio preventivo, del conto consuntivo, dei piani di investimento e di disinvestimento nonché all'approvazione dei piani annuali di gestione e dei regolamenti interni. Trasmette trimestralmente al CIV, predisposta dal Direttore Generale, una relazione sull'attività svolta, con particolare riferimento al processo produttivo ed ai profili finanziari. Nomina, d'intesa con il CIV, i membri dell'OIV.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, organo rappresentativo dell'Istituto con funzioni di indirizzo e vigilanza, si configura come organo politico-istituzionale che, essendo composto da rappresentanti delle parti sociali, esprime i bisogni degli *stakeholders*, in particolare attraverso i documenti di pianificazione strategica (Relazione programmatica) che individuano le linee di indirizzo delle principali attività, le proposte di modifiche normative e le iniziative per facilitare il compiuto adempimento delle diversificate e crescenti attribuzioni conferite all'Istituto.

Il Direttore Generale, che ha la responsabilità complessiva della gestione dell'Ente, di cui sovrintende l'organizzazione, l'attività ed il personale, assicurandone l'unità operativa e di indirizzo tecnico amministrativo, disponendo, tra l'altro, la proposta e l'esecuzione delle determinazioni presidenziali. Al Direttore Generale competono, inoltre, i poteri di controllo sugli atti e sulla gestione delle attività delle Strutture dell'Istituto.

Il Collegio dei sindaci, che ha il ruolo di vigilare sull'osservanza della normativa generale e dei regolamenti propri dell'Istituto, svolgendo anche funzioni di revisione contabile.

L'attuale **modello organizzativo** dell'Istituto, definito dalla deliberazione del Presidente-Commissario Straordinario n. 78 del 2008 e dalla determinazione presidenziale n. 80 del 2010, riflette l'esigenza di offrire all'utenza esterna un'organizzazione ad essa orientata e a quella interna le indispensabili attività di indirizzo e coordinamento, sia in ambito centrale che regionale.

La Direzione Generale è attualmente composta da Direzioni Centrali, Servizi, Consulenze professionali, Sovrintendenza medica generale.

Le Direzioni Regionali sono organizzate in uffici (sia amministrativi che consulenze regionali) suddivisi per ambiti di competenze.

Le Sedi Territoriali costituiscono il punto di contatto con l'utenza esterna. Si suddividono in tre differenti tipologie, a seconda del dimensionamento del "portafoglio" (carichi di lavoro) e dei servizi offerti all'utenza. In particolare:



- le sedi di tipo "A" sono affidate alla responsabilità di un dirigente;
- le sedi di tipo "B" sono affidate alla responsabilità di un funzionario apicale dell'area C;
- le sedi di tipo "C" sono affidate alla responsabilità di un funzionario dell'area C e, di norma, offrono i soli servizi destinati agli infortunati (servizi Amministrativi, ambulatori medico-legali)

Tale articolazione è in fase di rivisitazione, sia per le strutture centrali che per quelle territoriali, a seguito della necessità di razionalizzare i flussi procedurali e decisionali in ordine al processo di accorpamento dei soppressi ISPEL e IPSEMA, in applicazione della citata legge n. 122/2010, processo non ancora totalmente concluso in quanto, alla data di redazione del presente documento, non risultavano ancora emanati i decreti interministeriali - di trasferimento all'Istituto delle risorse umane, finanziarie e strumentali degli Enti soppressi - previsti dall'articolo 7, comma 4, del D.L. n. 78/2010.

Nell'Allegato 1 è riportata la struttura organizzativa dell'Istituto nel complesso, utilizzata per la programmazione per l'esercizio finanziario 2012.

In particolare, mentre si è già trattato delle strutture dell'Istituto ante D.L. n. 78/2010, l'assetto organizzativo dell'ex ISPEL è contenuto nel Decreto del Presidente dell'ISPEL del 5 ottobre 2006, emanato a seguito del DPR n. 303 del 4 dicembre 2002. Per l'ex IPSEMA, invece, l'ordinamento dei Servizi è contenuto nella delibera Commissariale n. 53 del 27 ottobre 2009.

La programmazione delle attività per il 2012 è stata comunque effettuata, come sopra accennato, tenendo conto dello stato attuale del percorso di integrazione. In particolare, le strutture territoriali degli Enti soppressi hanno fissato i propri target e formulato le conseguenti previsioni relative alle spese necessarie per il perseguimento dei medesimi, utilizzando la stessa struttura organizzativa in questo momento ancora "di fatto" e non "di diritto" prevista nel modello organizzativo di integrazione.

In particolare:

- le strutture territoriali del soppresso IPSEMA sono state considerate, dal punto di vista organizzativo, alla stregua delle previgenti sedi territoriali dell'Istituto;
- i dipartimenti territoriali del soppresso ISPEL, per la tipologia delle attività svolte, sono state considerate come strutture di staff al direttore regionale competente per territorio.

Mandato istituzionale e missione

L'INAIL gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e in quanto Polo della salute e sicurezza, rappresenta uno dei pilastri del welfare del Paese.

Il D.Lgs. n.38/2000 e il D.Lgs. n.81/2008, modificato dal D.Lgs. n.106/2009, hanno ampliato la sfera delle attribuzioni dell'INAIL, tanto da consentire all'Istituto di porsi quale garante di una forma di tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali globale ed integrata, comprensiva degli interventi prevenzionali, curativi, indennitari, riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo, in una logica di stretta integrazione e collaborazione con gli altri soggetti operanti nel sistema del *welfare*.

Oltre al già citato D.Lgs. n.38/2000 e al D.Lgs. n.81/2008, modificato dal D.Lgs. n.106/2009, il quadro di riferimento è caratterizzato da una serie di provvedimenti che sono sommariamente riportati nella sezione dedicata all'analisi del contesto esterno nel quale l'Istituto opera.



Tra questi, assume particolare rilevanza la più volte citata L. n. 122/2010, che, attribuendo all'INAIL le funzioni in precedenza svolte dai soppressi ISPESL ed IPSEMA, ha rafforzato e consolidato la *mission* dell'Istituto, attribuendogli un ruolo centrale per la gestione di un sistema di tutela della salute e della sicurezza del lavoratore che presenta le seguenti caratteristiche:

- globale: parte dalla prevenzione sui luoghi di lavoro e, attraverso l'aspetto curativo ed indennitario, arriva fino alla riabilitazione ed al reinserimento socio-lavorativo del lavoratore infortunato o tecnopatico;
- integrata: attuata attraverso una strutturata ed organica collaborazione, in una logica di rete, con gli altri soggetti istituzionali che compongono il sistema del *welfare*.

Alla luce delle modifiche intervenute nel quadro di riferimento, l'INAIL intende reinterpretare il proprio ruolo ed il proprio modello di servizio secondo le seguenti direttrici:

- da ente assicuratore unico a **promotore di un sistema a rete** e del Polo Salute e Sicurezza
- da logica meramente indennitaria a **logica prevenzionale integrata** con la tutela assicurativa
- da soggetto erogatore di prestazioni economiche a **garante della tutela integrata**
- da riabilitazione come "onere aggiuntivo" a **riabilitazione come asset strategico** per attivare il **circolo virtuoso**
- **virtualizzazione** dell'attività e **multicanalità** come impulso alla riorganizzazione dei processi e della struttura

Proiezione 2012-2014

Il Piano della Performance INAIL 2012 fornisce il quadro delle attività che l'INAIL intraprenderà nel triennio 2012-2014, nonché l'intera pianificazione pluriennale definita in linea con le strategie del CIV e la programmazione operativa per l'anno 2012, riferita alle singole strutture centrali e territoriali.

Dal Piano della Performance, pubblicato nella Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del portale INAIL, sono estratti gli obiettivi di miglioramento ad oggi identificati e la loro percentuale di realizzazione a scalare nel triennio 2012-2014 (v. all.B).

Tali obiettivi sono contenuti nella "Relazione programmatica 2012-2014" approvata dal CIV con Deliberazione dell'8 giugno 2011, n. 9 consultabile on-line dal pubblico di interesse.

Riguardo alla normativa vigente relativamente alla pubblicazione dei dati sul portale internet, il canale informativo TVM – realizzato in un formato che consente la ricerca testuale e un agevole *download* per l'utilizzo da parte degli interessati - è destinato all'ampliamento mediante informazioni integrative ancora non disponibili (come i documenti in via di formalizzazione) ovvero informazioni per la cui sintesi e diffusione è necessario



approntare delle apposite procedure informatiche o integrare/ottimizzare quelle esistenti per la rilevazione dati, come:

- La contabilizzazione dei costi dei servizi
- La rilevazione dei tempi medi di erogazione delle prestazioni
- La misurazione dei tempi medi di lavorazione delle fatture
- La costituzione di un unico Albo dei fornitori

Con riferimento alla **contabilizzazione dei costi dei servizi**, a partire dall'anno 2012, il nuovo sistema di Programmazione, Bilancio e Controllo dell'Istituto, introdotto nel 2010, è stato esteso anche alle strutture dei soppressi enti ISPESL e IPSEMA le cui funzioni ora, come noto, appartengono all'Istituto. Ciò in quanto per l'anno 2012 le medesime, in particolar modo per quanto riguarda le articolazioni territoriali, hanno avuto modo di programmare le proprie attività e di negoziare i propri target.

Il risultato di tale processo copre, a livello di pianificazione strategica, l'arco triennale previsto per il presente piano dal citato decreto 150 del 2009, e risulta coerente sia con il Piano pluriennale dell'Istituto, sia con i contenuti del bilancio pluriennale, elaborato per il 2012 per la prima volta secondo la classificazione per missioni e programmi ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni.

A livello di programmazione operativa, l'arco temporale coincide con l'esercizio finanziario 2012, in quanto le risorse finanziarie necessarie al perseguimento degli obiettivi dell'Istituto sono quelle coerentemente indicate nel bilancio di previsione per l'anno in corso.

Tuttavia la scelta di presentare già per l'esercizio finanziario 2012 un bilancio di previsione completamente integrato ha reso necessario scegliere una serie di soluzioni di tipo transitorio che permettessero di anticipare, fin dalle fasi di avvio del processo previsionale – giugno 2011 – la gestione integrata di molte informazioni, anche di tipo contabile.

In tal senso, sono stati introdotti nuovi strumenti e, prima di tutto, è stato adottato un nuovo piano dei conti integrato che accoglie tutte le voci di entrata e di spesa relative alle funzioni di nuova acquisizione, soluzioni che hanno permesso, seppure con modalità solo parzialmente proceduralizzate, di includere efficacemente all'interno del processo previsionale tutte le attuali strutture, comprese quelle degli enti soppressi, pur nelle more della ridefinizione del modello organizzativo.

- Per quanto riguarda i dati sui **tempi di erogazione delle prestazioni** è in lavorazione l'organizzazione dei dati in funzione della loro trasposizione sul portale, mediante indicazione delle sedi territoriali e dei servizi di riferimento.

- In relazione alla **misurazione dei tempi di lavorazione delle fatture** relative ai contratti di approvvigionamento di beni, servizi e lavori – a partire dalla protocollazione fino alla contabilizzazione del pagamento – tramite la procedura istituzionale SIMEA, si indicano di seguito i tempi di realizzazione dell'integrazione della procedura:

- 2012 estensione della procedura alle Strutture territoriali



- 2013 esportazione dei dati sul portale internet
- 2014 report monitoraggio dati SIMEA

- Per l'attuazione di **misure di tutela** degli ambiti amministrativi a rischio di corruzione o, semplicemente, di cattiva amministrazione, con particolare riguardo all'obiettivo della razionalizzazione della spesa pubblica è in progetto la costituzione di un unico Albo dei fornitori.

Le fasi attuative prevedono:

- 2012: entrata in vigore del regolamento e avvio in produzione della funzione informatica di supporto
- 2013: implementazione della procedura al fine di introdurre e gestire criteri di valutazione dei livelli qualitativi delle prestazioni dei fornitori all'albo attraverso l'individuazione di parametri di riferimento per le diverse categorie merceologiche
- 2014: monitoraggio procedure

"SUPERABILE"

Nel corso del 2012, inoltre, nella sezione Trasparenza sarà predisposta la pubblicazione di **"Superabile"**: un **"Contact Center Integrato"** costituito principalmente da un Portale di informazione e di documentazione sulle tematiche della disabilità, aggiornato quotidianamente (Superabile.it) e un servizio gratuito di consulenza telefonica, il

Call Center SuperAibile 800.810.810. E' organizzato come un *Centro di ascolto, orientamento, informazione e consulenza* diretto alle persone infortunate sul lavoro, alle persone tecnopatiche, alle persone con disabilità in genere, ai loro famigliari, alle professionalità interne all'Inail, agli operatori di settore interessati alle tematiche inerenti la disabilità, ma anche in generale ad ogni cittadino che abbia bisogno di informazioni relative alla disabilità.

Tutto ciò detto, naturalmente, nel rispetto dei limiti posti dalla legge in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

IL PORTALE INAIL

Per il triennio 2012-2014 è previsto il prosieguo della fase progettuale relativa alla rivisitazione del portale istituzionale in ottica 2.0, soluzione che consentirà altresì di attivare la puntuale rilevazione del parere degli utenti INAIL – ma anche del cittadino che si collega al portale – sulle iniziative legate alla mission aziendale o alla gestione amministrativa.

Obiettivo del nuovo portale INAIL è quello di realizzare un sistema che:

- Integri in un **unico disegno grafico e funzionale** il portale INAIL con la Intranet aziendale
- Fornisca **un accesso unico ai servizi** attraverso una semplificazione dell'architettura, tecnologica, funzionale e organizzativa
- Innovi **la relazione con l'utente** rendendolo "driver" di contenuti e servizi
- **Semplifichi e ottimizzi** l'uso delle varie componenti



- Offra **canali tematici**

Al fine di:

- **“Rifondare la relazione digitale”** con l'utente secondo paradigmi partecipativi
- Disegnare **un nuovo scenario di collaborazione**
- Approntare **una nuova metodologia di interazione** e coinvolgimento attivo
- Sviluppare un vero **business collaborativo**

Il nuovo portale INAIL: **caratteristiche**

- In continua evoluzione
- Sicuro
- Collaborativo
- Diretto
- Sempre disponibile
- Interattivo
- Multi device
- Accessibile
- Informativo
- Istantaneo

Il Nuovo Portale INAIL: **Prodotti**

- **Unificazione dei Portali e assorbimento dei portali regionali:** accesso unico ai servizi, semplificazione architetture, tecnologia, funzionale e organizzativa, personalizzazione, knowledge management
- **Portalizzazione dei servizi online:** reingegnerizzazione dei servizi secondo una logica SOA, libreria di servizi riusabili dai diversi client, frontend per widget
- **Canali tematici:** Sala Stampa, Sicurezza sul lavoro, ecc.
- **Strumenti di Social net:** strumenti di partecipazione e collaborazione sviluppati come oggetti standard per tutti i progetti del portale
- **Multicanalità:** Servizi evoluti, Captive Portal, Mobile Portal e Digitale terrestre: nuovi servizi per target in mobilità, navigazione basata su tecnica di intercettazione Captive portal
- **Content Management:** Migrazione contenuti, Formati editoriali, Workflow redazionale, Formazione redattori
- **Motore di ricerca semantico e partecipativo:** sociale search engine, pagerank dal basso, rimodulazione ranking in base ai risultati scelti da utenti socialmente vicini.
- Le tecnologie di cooperazione, integrate nel Portale, renderanno inoltre più semplici, economiche e rapide le sinergie con la Pubblica Amministrazione Centrale e con gli Enti locali.

Inoltre, nel triennio 2012-2014

La Direzione Centrale Comunicazione, d'intesa con gli Uffici e le Strutture coinvolte - intende dare corso alle seguenti attività per la diffusione del presente Programma:



- Organizzazione sessioni di formazione in aula e a distanza in materia di lancio della cultura della legalità e a favore dell'integrità di trasparenza e integrità.
- Creazione di un Forum attraverso il quale gli stakeholders interni ed esterni possano esprimere il grado di soddisfazione, suggerimenti, opinioni sull'attuazione della Trasparenza in INAIL.
- Predisposizione di questionari, opuscoli, convegni quali forme di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza e integrità.
- Organizzazione di seminari, incontri ecc., con altre PA per condividere insieme esperienze, documenti, pratiche in materia di trasparenza e integrità.
- Predisposizione modalità e organizzazione delle Giornate della Trasparenza.
- Realizzazione nella INTRANET aziendale del sito web tematico della trasparenza per diffondere la cultura della legalità e a favore dell'integrità.

Flussi di pubblicazione

Per la pubblicazione delle informazioni l'INAIL si avvale di tutte le proprie Direzioni Centrali e Regionali alle quali sono stati fornite istruzioni relative ai flussi organizzativi volti alla produzione, validazione e diffusione online delle notizie.

In particolare, sono state costituite all'uopo apposite Redazioni web nel cui ambito sono previsti ruoli di redattori, responsabili dei contenuti e publisher, a garanzia della certificazione e della tempestività del rilascio online delle informazioni.

Attraverso il rispettivo workflow redazionale, le Direzioni competenti per la materia trattata sono in grado di realizzare autonomamente le pagine web e di inviare e-mail di richiesta di pubblicazione alla Direzione Centrale Comunicazione che coordina il rilascio online dei contenuti e verifica l'omogeneità del portale sotto i vari profili, logico, comunicativo e relazionale.

È allo studio l'ipotesi di una modifica del modello organizzativo delle redazioni web, in considerazione della esigenza di ottimizzare le attività, liberando risorse e sviluppando un gruppo redazionale di alta specializzazione nella comunicazione web.

Sotto il profilo informatico, si evidenzia che il sistema a supporto del portale al momento in uso (Community Portal Suite), consente, fra l'altro, la tracciabilità dei tempi di pubblicazione, nonché dei referenti per i singoli interventi effettuati.

Tale prodotto è altresì utilizzato per l'aggiornamento di "INAIL Informa", il portale ad uso degli operatori del Contact Center. In relazione allo sviluppo e al costante aggiornamento di tale portale, è prevista, nel 2011, la formazione di ulteriori redazioni web in relazione alle funzioni recentemente acquisite e già proprie degli Enti incorporati, per assicurare al Contact Center la massima operatività.



Per l'integrazione dei contenuti nel portale www.inail.it, la fase di ripubblicazione dei contenuti dei due enti incorporati, potrà avviarsi non appena definito il modello del nuovo portale che prevede, fra l'altro, l' utilizzo della nuova tecnologia di pubblicazione (UCM).

La pubblicazione di informazioni inerenti la trasparenza e la relativa tracciabilità, sarà anche garantita mediante la predisposizione di applicativi per la rilevazione dei dati e l'immediata trasferibilità dei medesimi sul portale internet. Tale soluzione consentirà di contenere il numero delle risorse umane addette a tale compito, mantenendo intatta la tempistica di pubblicazione.

Tutela dell'integrità

In relazione alla tutela dell'integrità, il progetto per l'introduzione della funzione di "internal auditing" nell'Istituto (v. delibera del Presidente-Commissario Straordinario n. 78 del 26 novembre 2008) costituisce strumento volto a verificare l'adeguatezza dei controlli posti a presidio del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Sotto l'aspetto delle verifiche ispettive, l'attività a regime si sostanzierà nell'applicazione di apposita metodologia indirizzata a verificare lo stato dei controlli e delle misure necessarie a contenere i rischi di disfunzioni, irregolarità o inadeguatezze, con proposta di eventuali correttivi mediante emanazione di specifici indirizzi ed istruzioni.

Allo stato attuale, gli applicativi in uso nel controllo di gestione permettono peraltro sistematici monitoraggi relativi all'andamento della produzione rispetto agli indicatori individuati.

A cadenza trimestrale, la pubblicazione sul portale internet di grafici descrittivi dell'andamento dell'attività istituzionale e strumentale, già dal 2011, potrà evidenziare lo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi, anche disaggregati con riguardo alla produzione territoriale.

Dal punto di vista della tempificazione, sono previsti:

2012: rilascio del prototipo e collaudo interno

2013: rilascio in produzione con anche esportazione dei dati in internet.

2014: monitoraggi e implementazione dati



I servizi per la Sicurezza

La gestione delle identità federate

Nell'ambito delle modalità di erogazione dei propri servizi in consultazione web on-line e in cooperazione applicativa, l'Istituto ha ampliato il proprio sistema di Identity Management con l'introduzione delle componenti di federazione. L'Istituto con tale infrastruttura assume il ruolo di erogatore (Service Provider) relativamente ai propri servizi e riconosce la veridicità e l'autenticità dei processi di autenticazione proprietari degli enti federati, che ricopriranno, quindi, il ruolo di fruitori dei servizi (Identity provider). Viceversa può assumere il ruolo di Identity Provider per tutti gli Enti con i quali implementerà un modello di cooperazione federata.

La cooperazione federata si basa sulla definizione di ruoli condivisi, permettendo, se ritenuta necessaria, l'implementazione della fasi di autorizzazione da parte dell'erogatore. L'Infrastruttura tecnologica si fonda sullo standard SAML 2.0 (Security Assertion Markup Language), che permette lo scambio delle identità e dei relativi attributi. Per permettere all'erogatore dei servizi (Service Provider) di effettuare una corretta tracciatura delle attività, sulla base del principio che ogni operazione effettuata sui sistemi sia riconducibile a soggetti correttamente identificati, autenticati e autorizzati, è obbligatorio che il fruitore dei servizi (Identity Provider) che ha autenticato l'utente, inserisca nel token SAML 2.0 l'identità dell'utente fruitore.

Il sistema antintrusione su tutte le postazioni e i server

Per rafforzare le misure difensive già in atto all'interno dell'INAIL, è adottata la soluzione McAfee Host Intrusion Prevention System (HIPS), a protezione dei server che erogano i servizi dell'Istituto e di tutte le postazioni di lavoro.

Iniziative promozione trasparenza

Con determinazione del Presidente dell'INAIL n. 186 del 31 dicembre 2010 è stato adottato e reso pubblico il "Sistema di misurazione e valutazione della performance", quale step propedeutico all'adozione dei PP e PT, documenti – tutti – che verranno resi disponibili sul portale INAIL a seguito della relativa formalizzazione.

I documenti in questione, oltre ad essere presentati al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL - anche quale rappresentanza degli stakeholders - sono oggetto di pubblicazione sul portale internet, con apposite segnalazioni sulle Newsletter istituzionali (Inail.Docmult e Editoria.Inail.It).

Per la diffusione degli aggiornamenti del Canale informativo TVM, non essendo – allo stato - praticabile la soluzione degli RSS per motivi tecnici, è in corso di predisposizione un apposito ambito TVM nella rubrica "Ultimi inserimenti", ove verranno evidenziate tutte le variazioni apportate.



Giornata della trasparenza

INAIL stabilisce di organizzare la Giornata della Trasparenza nel secondo semestre del corrente anno, al fine di illustrare il **PT 2012-2014** nonché la **Relazione sulla performance**.

Per la preparazione della "Giornata" saranno individuate modalità, le più adeguate, anche in considerazione della prevista diffusione dei dati inerenti l'andamento infortunistico.

Il Gruppo di Lavoro della Trasparenza, come di seguito rappresentato sarà impegnato nella preparazione dell'evento.

Coordinatore evento: Responsabile della Trasparenza e Dirigente Vicario della Direzione Centrale Comunicazione - dr. Matteo Mauri

Redazione - Vicario Dirigente Uff. I Direzione Centrale Comunicazione – dr.ssa Santina Di Giacobbe

Organizzazione evento: Dirigente Uff. Comunicazione esterna e relazioni internazionali – dr.ssa Alessandra Lippiello

e Vicario del Dirigente dell' Uff. Comunicazione esterna e relazioni internazionali – dr.ssa Giovanna Stangoni

Comunicazione interna: dr.ssa Rosetta Pergola, funzionario

INTERNET/Stampa prodotti: Vicario Uff. comunicazione multimediale ed editoria – Sig.ra Lucia Tosi e dr. Paolo Mulas, funzionario

Diffusione PEC

INAIL ha già adottato da alcuni anni il sistema di **Posta Elettronica Certificata**, fornendo ai propri dirigenti di prima fascia apposita autorizzazione e garantendo il monitoraggio dei messaggi PEC in entrata (v. allegato C).

Con l'utilizzo della PEC per la gestione dei contatti con l'utenza è prevista una economia sulle spese di postalizzazione così ripartita:

2012: 60%

2013: 70%

2014: oltre il 70%

Inoltre, nel 2012

- La notifica dei provvedimenti Inail alle Ditte avverrà esclusivamente tramite il canale della posta certificata



- Sarà avviato l'adeguamento del sistema di invio spedizioni massive, con migrazione ad un servizio tecnologicamente adeguato
- Sarà avviato l'adeguamento degli applicativi e delle infrastrutture necessarie per apporre la firma digitale sulle comunicazioni in uscita

Aggiornamento PT

Il PT viene, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, formalizzato e pubblicato sul portale internet ed è prevista la stesura di una relazione annuale riferita al 2012 sul relativo stato di attuazione, nonché l'adeguamento su base annuale delle azioni individuate al fine della promozione della cultura della trasparenza.

Coinvolgimento stakeholders

Il PT 2012-2014 è oggetto di presentazione, in primis, al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL quale espressione dei principali stakeholders interni, quindi alle associazioni dei consumatori, alle associazioni di categoria, ai consulenti del lavoro, al mondo accademico, alle associazioni sindacali.

Nello specifico, è in programma l'attuazione di appositi incontri con associazioni dei consumatori, ovvero delle associazioni di categoria e associazioni sindacali - via via individuate - al fine di un loro coinvolgimento alla condivisione degli obiettivi della Trasparenza dell'Istituto.

Inoltre,

- sarà realizzato uno studio circa le modalità organizzative per raccogliere ed elaborare feedback emersi nel confronto tra quanto previsto nel PT e lo stato di realizzazione.
- sarà realizzata apposita scheda contenente l'elenco di tutti gli stakeholders con i nominativi dei rispettivi referenti nonché la rilevazione - relativamente all'anno di riferimento - sul grado di soddisfazione da quest'ultimi espresso in merito alle modalità di attuazione nell'Istituto della materia trasparenza.

Roma, 9 maggio 2011



Allegato A

Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità: elenco dei dati previsti dalle delibere CIVIT n. 105/2010 e 2/2012.

DATI PUBBLICATI	
Piano della performance	
Dati informativi relativi al personale	a) b) c) d) e) i)
Dati relativi a incarichi e consulenze	a) In implementazione: - le consulenze per quanto attiene quelle rese dai dipendenti - l'integrazione del software relativamente a curricula e modalità di selezione comparativa
Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica	a)

ULTERIORI DATI DA PUBBLICARE	
Programma triennale trasparenza 2012-2014	In fase di formalizzazione
Dati informativi sull'organizzazione procedimenti	E' resa disponibile una panoramica relativa alle diverse: c) tipologie di procedimenti degli uffici (termini, responsabile, unità organizzativa, provvedimento finale) d) scadenze e modalità adempimenti L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni
Dati informativi relativi al personale	g) la premialità collegata alla Performance h) la differenziazione della premialità fra le categorie dirigenti e dipendenti
Dati sulla gestione	a) In via di predisposizione applicativi per



economico-finanziaria	la rilevazione dei dati sulla contabilizzazione costi servizi e andamento b) la rilevazione dei contratti integrativi stipulati
Dati sulla gestione dei pagamenti Dati relativi alle buone prassi	In via di predisposizione applicativi per l'evidenza di: - Tempi medi di pagamento e raffronto con la gestione precedenti - Tempi dei pagamenti e erogazione servizi
Dati sul "public procurement"	Successivamente alla individuazione dei dati da parte dell'Autorità sulla vigilanza dei contratti pubblici



Allegato B

Gli obiettivi strategici

Le missioni sono declinate dallo stesso Organo nei seguenti **obiettivi strategici**, che costituiscono dunque il secondo livello dell'albero della performance:

Missione Previdenza - premi

- Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 4% nel 2012, 6% nel 2013, 6% nel 2014, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente
- Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014

Missione Previdenza – gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro

- Prevedere un livello di utilizzo della posta certificata PEC, rispetto al totale della corrispondenza gestita per ogni annualità, pari a: 10% nel 2012, 15% nel 2013, 20% nel 2014

Missione Previdenza – prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati

- Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione un tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2010 per ogni annualità del triennio 2012-
- Prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri (spese per rendite) derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore

Missione assistenza sanitaria

- Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito pari a: 25 per mille nel 2012, 25 per mille nel 2013, 25 per mille nel 2014.

Missione tutela contro con gli infortuni sul lavoro – interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro

- Prevedere uno stanziamento in rapporto al gettito 2010 pari a: 25 per mille nel 2012, 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014
- Monitoraggio dell'attuazione dei progetti incentivanti

Missione tutela contro con gli infortuni sul lavoro – reinserimento degli infortunati nella vita di relazione



- Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2010, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 75% nel 2012, 100% nel 2013, 100% nel 2014

Missione tutela contro con gli infortuni sul lavoro – amianto

- Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2010 per gli anni 2012, 2013, 2014

Missione servizi generali ed istituzionali – sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione

- Presentare, in tempo utile per le attività di valutazione del bilancio di previsione 2012, una prima versione del "cruscotto strategico"
- Assicurare per gli esercizi 2013 e 2014, sulla base delle esigenze del Consiglio di indirizzo e Vigilanza, la puntuale e tempestiva azione di manutenzione e sviluppo degli strumenti del Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione

Missione servizi generali ed istituzionali – contenimento delle spese di funzionamento

- Completare nell'esercizio 2012 la migrazione sulla rete fonia IP
- Assicurare interventi strutturali di riduzione dei volumi cartacei per ottenere una riduzione, rispetto ai volumi registrati nel 2010, pari a: 20% nel 2012, 25% nel 2013, 25% nel 2014
- Conseguire nell'esercizio 2012 economie strutturali, rapportate al totale delle uscite 2010, pari al 6%

Missione servizi generali ed istituzionali – risparmio energetico

- Conseguire nell'esercizio 2012 la riduzione del 20% dei consumi energetici rispetto ai consumi
- Conseguire nell'esercizio 2013, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 30% dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; implementare il piano per la produzione di energie rinnovabili
- Consolidare nell'esercizio 2014 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30% rispetto ai consumi 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione e installazione di nuovi impianti

Missione servizi generali ed istituzionali – modello organizzativo

- Elaborare, in tempo utile per l'avvio del ciclo di programmazione 2013, il Modello Organizzativo definitivo. Elaborare, entro la fine dell'esercizio 2012, i regolamenti conseguenti alla definizione del Modello Organizzativo definitivo
- Assicurare la piena operatività del Modello Organizzativo definitivo e dei relativi regolamenti a partire dall'esercizio 2013



Missione servizi generali ed istituzionali – valorizzazione degli asset patrimoniali dell'istituto

- Valorizzazione del patrimonio immobiliare

Missione servizi generali ed istituzionali – potenziamento investimenti

- Realizzazione dei piani di investimento relativi ad anni precedenti
- Nuovi Investimenti a reddito
- Nuovi Investimenti in campo istituzionale

Missione servizi generali ed istituzionali – investimenti mobiliari

- Investimenti mobiliari

Missione ricerca

- Prevedere, per ognuno degli anni 2012, 2013, 2014 uno stanziamento per la realizzazione del piano aggiuntivo della ricerca pari all'1 per mille del gettito 2010



Allegato C

Anno 2010 PEC HP ES INAIL

TRAFFICO PEC-TOTALI mensili	TOTALE MAILBOX attive	TOTALE MESSAGGI INVIATI	TOTALE MESSAGGI RICEVUTI
GENNAIO	685	47.194	19.979
FEBBRAIO	686	40.481	17.276
MARZO	687	34.490	13.410
APRILE	689	26.809	11.498
MAGGIO	692	27.068	11.141
GIUGNO	920	22.575	10.784
LUGLIO	922	149.792	9.798
AGOSTO	923	31.448	6.086
SETTEMBRE	923	19.733	9.063
OTTOBRE	933	24.190	11.156
NOVEMBRE	933	21.352	11.443
DICEMBRE	937	22.559	12.906
TOTALE		467.691	144.540